

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(nomina commissario straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "*Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione*";

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. n. 28/Area 1^/S.G. del 20.02.2019 pubblicato nella G.U.R.S. n. 10 del 01.03.2019, con il quale il Dott. Antonio Scavone è nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO il D.P.Reg. n. 2583 del 06.05.2019 con il quale è stato conferito, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, l'incarico di Dirigente Generale "*ad interim*" del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P.Reg. del 27.06.2019, n. 12, pubblicato sulla GURS n. 33 del 17 luglio 2019 in vigore dall'1 agosto 2019, di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO l'art.8 dello Statuto dell'IPAB "Istituto Santa Lucia" di Palermo, approvato con D.P. n. 298/Serv. 4/S.G. del 06.7.2016, il quale dispone che il Consiglio di amministrazione sia composto da tre membri: un Presidente, nominato dall'Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, esperto di servizi amministrativi, controllo di gestione e gestione di risorse ed in possesso di provata esperienza nell'amministrazione delle II.P.P.A.B., un consigliere nominato dall'Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, un consigliere nominato dal Sindaco di Palermo esperto in problematiche sociali. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni.

VISTO il D.A. n. 63/Gab. del 17.05.2018 con il quale il Dott. Nunzio Crimì, dirigente dell'Amministrazione regionale, è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB suddetta, per la durata di mesi uno, per assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nelle more della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

VISTE le note nn. 8224 del 08.03.2018 e 28703 del 07.09.2018 con le quali il Sig. Sindaco del Comune di Palermo è stato invitato a provvedere alla designazione di propria competenza;

VISTE le note prot. nn. 8825 del 14.03.2018 e 28825 del 10.9.2019 di richiesta designazione Assessoriale;

VISTO il D.A. n. 99/Gab. del 7.09.2018 con il quale il Dott. Nunzio Crimì, dirigente dell'Amministrazione regionale, è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB suddetta, per la durata di mesi tre, per assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nelle more della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la nota prot. n. 761264 del 7.6.2019 con la quale il Sindaco del Comune di Palermo ha comunicato la designazione del Sig. Sergio Alessio Franchina, nato a Naso il 13.3.1948;

RILEVATO che l'incarico del suddetto Commissario Straordinario è scaduto per decorrenza del termine temporale stabilito;

CONSIDERATO che con propria nota n. 5284/Gab. del 3.10.2019 è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB in parola, il Dott. Antonio Giannettino, funzionario direttivo del Dipartimento della Famiglia delle Politiche Sociali, per la durata di mesi tre;

VISTA la nota del Capo della Segreteria Tecnica, prot. n. 5287/GAB. del 3.10.2019 con la quale si attesta l'avvenuta verifica in ordine al possesso, in capo al soggetto designato, dei requisiti dell'assenza di incompatibilità e di cumulo di incarichi, previsti dalla L.R. n. 19/97, dal D.Lgs. n. 39/2013 e da eventuali norme speciali;

RILEVATO che lo Statuto approvato con D.P.n. 298/Serv.4/S.G. del 06.7.2016, all'art. 8 prevede una composizione del Consiglio di Amministrazione rappresentato a maggioranza dall'Organo regionale;

RITENUTO di dover procedere alla nomina di un Commissario Straordinario per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, con il compito specifico di provvedere alla modifica del predetto articolo dello Statuto, approvato con D.P.n. 298/Serv.4/S.G. del 06.7.2016, al fine di ottenere una pluralità di soggetti nel Consiglio di Amministrazione;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Dott. Antonio Giannettino funzionario direttivo del Dipartimento della Famiglia delle Politiche Sociali, è nominato Commissario straordinario dell'IPAB "Istituto Santa Lucia" di Palermo per la durata di mesi tre, dalla data di notifica del presente decreto, e comunque fino alla nomina del sostituto, per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, con il compito specifico di provvedere alla modifica dell'art. 8 dello Statuto approvato con D.P.n. 298/Serv.4/S.G. del 06.7.2016 al fine di ottenere una pluralità di soggetti nel Consiglio di Amministrazione;

ART. 2

Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

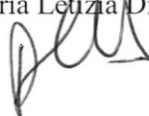
ART. 3

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, li 03 OTT. 2019

Il Dirigente Generale *ad interim*
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti



ASSESSORE
Dott. Antonio Scavone